



COMUNE DI POLISTENA
(PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

del 04-03-2014

Oggetto: Imposta Unica Comunale IUC - componente TASI. Determinazione aliquota anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **quattro** del mese di **marzo** alle ore **14:00**, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la Presidenza del SINDACO TRIPODI MICHELE.

Sono intervenuti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
TRIPODI MICHELE	SINDACO	Presente
POLICARO MARCO	VICE-SINDACO	Presente
AREVOLE GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
MUIA' DOMENICO	ASSESSORE	Presente
MUSCHERA' ANTONIO	ASSESSORE	Presente
ZERBI NORMAN	ASSESSORE	Presente
GALATA' FRANCESCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Segretario Generale PALMA NADIA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco in merito all'oggetto;

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che:

- unitamente alla disciplina della TARI e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), ed in particolare, da ultimo, con la succitata Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- in caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data di stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;
- nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.
- l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

Dato atto che:

- con D.L., c.d. "Salva Roma ter", in corso di pubblicazione e il cui contenuto è stato anticipato dalla stampa specialistica, è stata modificata l'aliquota massima prevista per la TASI, i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono:
- ai sensi del combinato disposto dei commi 676-680 della L. 147/2013 e del D.L. c.d. "Salva Roma ter", aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:

- modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 3,3 per mille, l'aliquota di base sulle abitazioni principali;
- modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dello 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;
- ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n° 147/2013 e del c.d. "Salva Roma ter", l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata all'11,4 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della Legge n. 147/2013, ed in particolare, per quanto riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- ai sensi dell'art. 1, comma 688 della legge n. 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma due rate a scadenza semestrale ed in modo differenziato, con riferimento alla TARI ed alla TASI;
- lo Stato stabilisce con decreto le modalità di versamento, prevedendo l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte dell'Ente impositore.

Considerata la volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte crisi economica, la tassazione locale, per cui si ritiene opportuno l'applicazione, per l'esercizio 2014, a titolo di tributo per i servizi indivisibili (TASI) **dell'aliquota dell'1,4 per mille** per ogni categoria di immobile, fino a concorrenza dell'aliquota massima IMU di riferimento incrementata dello 0,8 per mille, di cui:

- il 70% a carico del proprietario;
- il 30% a carico dell'occupante.

Ritenuto dover sin da ora dare indirizzo a che il regolamento attuativo preveda le seguenti esenzioni:

- UTENZE PROPRIETARI DI FABBRICATI ED OCCUPANTI CON REDDITO ISEE INFERIORE A € 10.000
- FABBRICATI RURALI E FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Visti ed acquisiti i pareri di cui al D.Lgs. 267 del 18.08.2000 art. 49;

Vista la Legge 147/2013;

Vista la Legge 201/2011 e ss.mm.ii.

Visto l' art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000 , N 267, recante *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

Con voti favorevoli unanimi espressi in modo palese;

Per le causali di cui in premessa,

DELIBERA

1. **DI PROPORRE** al Consiglio Comunale di determinare per l'esercizio 2014 l'aliquota ordinaria all'1,4 per mille per ogni categoria di immobile, fino a concorrenza dell'aliquota massima IMU di riferimento incrementata dello 0,8 per mille, di cui il 70% a carico del proprietario e il 30% a carico dell'occupante, del tributo per i servizi indivisibili (TASI), quale componente dell'Imposta Unica Comunale ai sensi della L. 147/2013, secondo quanto riportato in premessa;

2. **DI DARE ATTO** che tale aliquota decorre dal 1 gennaio 2014;

3. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC, componente TASI in cui prevedere le seguenti esenzioni:

- UTENZE PROPRIETARI DI FABBRICATI ED OCCUPANTI CON REDDITO ISEE INFERIORE A € 10.000
- FABBRICATI RURALI E FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE

4. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza dei successivi adempimenti, con separata votazione unanime resa in modo palese.

=====

PARERE: Il Responsabile del servizio MARCONE ALFREDO, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la Regolarita' tecnica: Favorevole

Data: 03-03-2014

Il Responsabile del servizio
F.to **MARCONE ALFREDO**

PARERE: Il Responsabile del servizio GALATA' ANTONIO, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la Regolarita' contabile: Favorevole

Data: 03-03-2014

Il Responsabile del servizio
F.to **GALATA' ANTONIO**

Non è richiesto alcun parere da parte dei Responsabili dei Servizi, trattandosi di mero atto di indirizzo (art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000);

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

SINDACO
F.to TRIPODI MICHELE

Segretario Generale
F.to PALMA NADIA

<p>La presente delibera è stata inserita all'Albo Pretorio On-line del Comune, agli effetti della pubblicazione, il giorno 07-03-2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Polistena lì 07-03-2014</p> <p>L'INCARICATO F.to LONGO FRANCESCO</p>	<p>Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune per giorni 15 dal 07-03-2014</p> <p>al 21-03-2014</p>
<p>La presente delibera viene oggi trasmessa ai capigruppo consiliari, con il n. 3354 di protocollo. Polistena lì 07-03-2014</p> <p>Segretario Generale F.to PALMA NADIA</p>	<p>Polistena lì</p> <p>IL MESSO COMUNALE F.to</p>

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 07-03-2014:

- ☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. L.gs 267/2000.
- ☐ è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 4° comma – D. L.gs 267/2000.

Polistena lì

Segretario Generale
F.to PALMA NADIA



Copia conforme all'originale

Polistena lì

Il Responsabile AA.GG.